

## 2° SCHEDA: L'ARTICOLO (Art.)

L'articolo è una parte **VARIABILE** del discorso che non può stare da solo, perché non ha un significato proprio; si pone davanti ad un nome per definirne genere e numero.

Il **GENERE** indica se è femminile o maschile (f. o m.); il **NUMERO** indica se è plurale o singolare (p. o s.).

Quando una parola può cambiare numero o genere si chiama "parte variabile del discorso", se non può cambiare si chiama "parte invariabile del discorso".

ES. Bambino, bambina, bambini, bambine = parte variabile del discorso

Mela, mele = parte variabile del discorso

Domani = parte invariabile del discorso

Gli articoli possono essere di tre tipi: determinativi, indeterminativi, partitivi.

### ARTICOLI DETERMINATIVI (art. det.)

L'art. det. introduce un nome evidente a chi parla o ascolta, cioè precede nomi di oggetti o persone definiti

ES. In cortile c'è **il** cane. = **Il** cane, vuol dire il cane che conosciamo (può essere il mio cane, il tuo, il suo, il cane di cui abbiamo già parlato. In ogni caso non è un cane sconosciuto).

	S	P	Quando si usano?
M	IL	I	Davanti ai nomi che iniziano con consonante (eccetto z, s + cons., x, y, ps, gn, pn)
	LO	GLI	Davanti ai nomi che iniziano con z, s + cons., x, y, ps, gn, pn
	(L')	<del>                    </del>	Davanti ai nomi che iniziano con vocale
F	LA	LE	Davanti ai nomi che iniziano con consonante
	(L')	<del>                    </del>	Davanti ai nomi che iniziano con vocale

L'articolo determinativo **NON** si usa:

➤ davanti a nomi propri di persona che non sottintendano un ruolo o un titolo

ES. ~~La~~ Paola va al mare. Il Carducci scrisse molte poesie. (Sottinteso: il poeta Carducci)

➤ con gli aggettivi possessivi davanti a nomi di parentela singolari, non modificati (sorellina, fratellino, cuginetto etc.)

ES. Mia sorella ha 20 anni. La mia sorellina ha 20 anni.

➤ nelle descrizioni e nelle numerazioni:

ES. In città ci sono negozi, bar, ristoranti, teatri e cinema.

➤ con i nomi di città, salvo alcune eccezioni come La Spezia, L' Aquila, L'Avana, Il Cairo, L'Aia, La Mecca:

ES. Roma è una città molto antica.

**ARTICOLI INDETERMINATIVI (art. indet.)**

L' art. det. introduce un nome in modo generico, non conosciuta da chi parla o ascolta. L'art. indet. non ha il plurale; UN' si deve usare solo davanti ai nomi femminili che iniziano per vocale.

ES. In cortile c'è **un** cane. = **un** cane, vuol dire un cane sconosciuto (un cane che non ho mai visto o di cui non ho ancora parlato. Un cane qualunque)

	S	Quando si usano?
M	UN	Davanti ai nomi che iniziano con vocale
	UNO	Davanti ai nomi che iniziano con consonante
F	UN'	Davanti ai nomi che iniziano con vocale
	UNA	Davanti ai nomi che iniziano con consonante

**ARTICOLI PARTITIVI (art. part.)**

L' art. part. introduce un nome indicando una parte di un gruppo più vasto.

	S	P	Quando si usano?
M	DEL	DEI	Davanti ai nomi che iniziano con consonante (eccetto z, s + cons., x, y, ps, gn, pn)
	DELLO	DEGLI	Davanti ai nomi che iniziano con z, s + cons., x, y, ps, gn, pn
	DELL'	<del>DELL'</del>	Davanti ai nomi che iniziano con vocale
F	DELLA	DELLE	Davanti ai nomi che iniziano con consonante
	DELL'	<del>DELL'</del>	Davanti ai nomi che iniziano con vocale

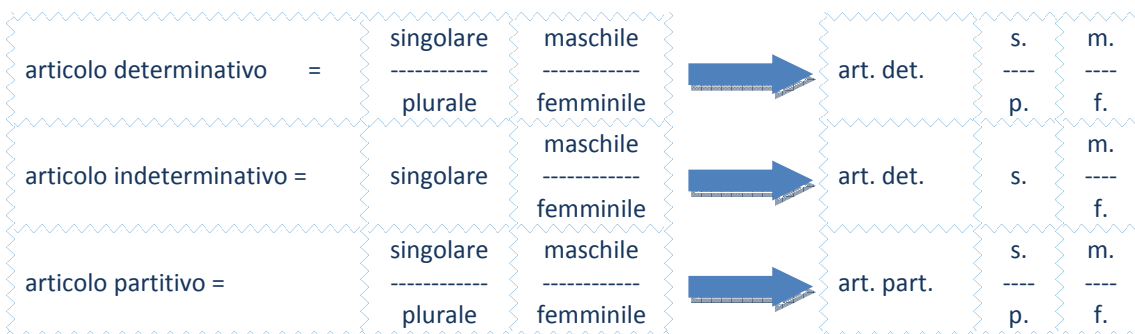
**N.B.** Per riconoscere un art. part. posso sostituirlo con espressioni come: "un po' di", "alcuni", "alcune".

ES. Mi presti **dei** pennarelli? (Mi presti alcuni pennarelli?) = art. part.

Ho mangiato **del** cioccolato. (Ho mangiato un po' di cioccolato.) = art. part

La casa **della** nonna è bella. (La casa un po' di nonna/alcuna nonna...) = **NO!** = prep. art.

**Come abbreviare gli articoli per l'analisi grammaticale**



Es. Un = art. indet. s.m.

La = art. det. s.f.

Delle = art. part. p.f.